

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit.

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente.

Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: quella della **disabilità**; quella dei **disturbi evolutivi** e quella dello **svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale**.

BES Bisogni
Educativi Speciali
d.m. 27-12-2012

disabilità
legge 104/92

- > Psicofisico
- > Sensoriale
- > Motorio
- > Autismo

certificazione

P.E.I. gruppo di
lavoro per handicap

insegnante di sostegno,
strategie educative,
didattiche e percorsi
differenziati

disturbi evolutivi
specifici

- > DSA
- > Disturbi specifici del linguaggio
- > Disprassia
- > Disturbo non verbale
- > A.D.H.D. disturbo attenzione e iperattività lievi
- > D.O.P. (disturbo oppositivo ~~provocatorio~~)
- > Funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo)

documentazione clinica presentata a scuola
dalla famiglia e considerazioni didattiche
verbalizzate dal consiglio di classe

P.D.P. redatto dai consigli di classe e
condiviso con la famiglia o lo studente

percorsi personalizzati, strategie
educative e didattiche, strumenti
compensativi e misure dispensative,
valutazioni personalizzate

svantaggio

- > socio economico
- > Linguistico (stranieri)
- > Culturale
- > Altre difficoltà (malattie, traumi,
dipendenze)

segnalazione sulla base di elementi
oggettivi (servizi sociali, pediatra) e
considerazioni pedagogiche e didattiche
verbalizzate dal consiglio di classe